

PROPOSTA DI DEFINIZIONE DEL TRATTAMENTO DEI CREDITI TRIBUTARI EX

ART. 182 TER L.F

NELL'AMBITO DI UN ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

EX ART. 182 BIS L.F.

proposto dalla Società “ S.p.A.”,

con sede legale in (.....), Via n.

* * *

All'AGENZIA delle ENTRATE

DIREZIONE PROVINCIALE di

Via n.

..... (..)

.....@pce.agenziaentrate.it

All'AGENZIA delle ENTRATE - RISCOSSIONE

Via n.

..... (..)

.....@pec.agenziariscossione.gov.it

* * *

La sottoscritta “..... S.P.A.” (di seguito indicata, per brevità, “.....”, oppure “la Società“, “la proponente”, “la comparente” o “la scrivente”), con sede legale in (..), Via n., capitale sociale €, interamente versato, codice fiscale, partita Iva e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di, numero R.E.A.: - (indirizzo di posta elettronica certificata:@pec.it), rappresentata dal suo rappresentante legale *pro tempore* munito degli occorrenti poteri, Sig., nato a (..), il/..../....., codice fiscale, assistita dal *Prof. Dott. Giulio Andreani* presso il quale, ai fini del presente procedimento elegge domicilio in Milano (MI), in Piazza degli Affari n. 1, (Studio

legale Tributario DENTONS, telefono: 02/72626800; indirizzo di posta elettronica giulio.andreani@dentons.com; indirizzo di posta elettronica certificata: giulio.andreani@pec.commercialisti.it),

formula

la proposta di definizione del trattamento dei crediti tributari (nel prosieguo anche *transazione fiscale*) di seguito esposta, da attuare nell'ambito di un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 *bis* L.F.,
di cui con la presente istanza

chiede

l'approvazione.

All'uopo

espone

quanto segue, ad integrazione delle informazioni e delle illustrazioni contenute negli atti allegati.

* * *

1. Informazioni sulla società

Premessa

- I) è una società per azioni, costituita in data .././..... e con sede legale in (...), Via n., che opera nel settore
- II) ha un capitale sociale di €, interamente versato, che è detenuto dagli azionisti indicati nell'allegata visura camerale, costituiti da società facenti capo alla famiglia (cfr. allegato n. 1).
- III) L'organo amministrativo è rappresentato da un consiglio di amministrazione composto dal Sig., dal Sig. e dal Sig.
- IV) L'organo di controllo è rappresentato dal Collegio sindacale composto dal Sig., Presidente, dal Sig. e dal Sig., Sindaci effettivi.
- a) È intenzione di presentare a breve domanda di omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182 *bis* L.F., ricorrendo

entrambi i presupposti per l'utilizzazione di detta soluzione negoziale, vale a dire sia quello *soggettivo* (la qualità di "imprenditore") sia quello *oggettivo* (lo "stato di crisi"): Per quanto concerne il requisito *soggettivo*, nonostante l'assenza nella norma citata di qualunque specificazione al riguardo, è opinione comune che la sfera soggettiva di applicazione dell'accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 *bis* L.F. coincida con quella del fallimento, come definita dall'art. 1, comma 1, L.F. (Valensise, *Gli accordi ristrutturazione dei debiti nella legge fallimentare*, Torino, 2012, pag. 182 e segg.).

È, dunque, necessario che si tratti di "imprenditori che esercitano un'attività commerciale, esclusi gli enti pubblici", che superino le soglie quantitative di cui all'art. 1, comma 2, L.F. e cioè che:

- nei tre esercizi antecedenti l'attivo patrimoniale è stato di ammontare complessivo annuo superiore a Euro00 (.....mila/00);
- nei tre esercizi antecedenti i ricavi lordi sono stati di ammontare complessivo annuo superiore a Euro00 (.....mila/00);
- l'ammontare di debiti, anche non scaduti, è superiore a Euro00 (.....mila/00).
- Sono presenti tutte le condizioni suindicate, in quanto:
 - è un imprenditore commerciale, svolgente una della attività indicate nell'art. 2195, comma 1, cod. civ.;
 - è un'impresa privata;
 - negli ultimi tre esercizi ha superato tutte le soglie di cui al suddetto art. 1, comma 2, L.F. (in termini di attivo, ricavi lordi ed esposizione debitoria complessiva), come risulta dai bilanci relativi agli esercizi,, (cfr. allegato n. 2).

b) Per quanto riguarda il requisito *oggettivo*, ricorre in capo a uno stato di crisi, come si evince dai dati contabili estratti dai bilanci di seguito esposti (cfr. tabella n. 1), dai bilanci stessi, dagli indici di bilancio e dagli elenchi dei creditori prodotti (allegato n. 3).

Il gruppo

La componente è un importante *player* operante nel settore con sede a, avente, come detto, un azionariato sostanzialmente riconducibile alla famiglia, al quale fanno capo:

- un gruppo di società, denominato nel prosieguo “Gruppo”, operante nel e nel, costituito da un sub-gruppo afferente alla scrivente Società, e da un altro sub-gruppo, afferente alla società, attivo principalmente nei settori e
- un gruppo di società, denominato “Gruppo”, operante nel medesimo settore nel

Di seguito si riporta la struttura del “Gruppo”, evidenziando nel riquadro quelle coinvolte nel processo di ristrutturazione in atto nel cui ambito si inserisce la presente proposta, da attuare mediante un trattamento tendenzialmente unitario ed omogeneo all’interno di un unico piano di ristrutturazione ex art.182-*bis* L.F.:

OMISSIS

Nel prosieguo verrà utilizzata l’espressione “Gruppo” per fare riferimento alla stessa e alle altre società da essa controllate indicate nel prospetto che precede (..... e

2. Cause della crisi

Il Gruppo versa in un grave stato di crisi, le cui ragioni trovano le loro radici nel mutamento del quadro normativo avvenuto nel, quando, attraverso una massiccia *deregulation* del settore, il sistema basato sulle è stato sostituito da un sistema fondato su un'unica allo svolgimento delle attività, questa evoluzione normativa ha modificato le condizioni di mercato, aprendolo di fatto ad una liberalizzazione a livello nazionale.

Inoltre

L'effetto combinato di questi due fattori ha prodotto un'aspra concorrenza sulle tariffe, non solo con i concorrenti storicamente presenti sul territorio, ma anche con tutte quelle società che hanno deciso di perseguire un'espansione territoriale proprio a seguito di tali cambiamenti normativi. Questo confronto ha a sua volta generato una repentina riduzione delle tariffe medie, cui SpA non ha potuto sottrarsi, perché, pur continuando a investire e a operare anche in zone disagiate, in assenza di tale riduzione avrebbe perso cospicui fatturati, cui non avrebbe potuto far seguito un tempestivo alleggerimento proporzionale delle corrispondenti voci di costo.

Il conseguente impoverimento della società che ne è derivato ha portato il management della stessa ad abbandonare, dal in poi, le commesse meno redditizie e a ridurre gradualmente le spese, mediante una riorganizzazione che richiede tuttavia tempo, a causa della rigidità della struttura dei costi della società, rappresentati essenzialmente da quelli relativi al personale.

Già a partire dal la società ha infatti avviato numerose procedure di mobilità, che si sono però risolte in un quasi nulla di fatto, poiché sono stati attuati meno di ... esuberi, a fronte di oltre dipendenti e solo nel è stata completata con successo una più significativa procedura di mobilità, che ha condotto a circa ... esuberi effettivi, corrispondenti ad un risparmio su base annua di oltre € .. milioni.

All'inizio del mese di è stata inoltre avviata una ulteriore procedura di mobilità che coinvolge un massimo di lavoratori. Tale scelta, sicuramente dolorosa,

ma inevitabile, e comunque atta a salvare oltre posti di lavoro, è dettata da una contrazione dei servizi nella zona centrale della e dal mancato transito di lavoratori in, a seguito del subentro di questi ultimi in appalti precedentemente acquisiti dalla scrivente.

3. La situazione patrimoniale e l'andamento economico

Nel corso degli ultimi anni la situazione patrimoniale della società è stata la seguente:

..... Stato Patrimoniale (euro/000)	2015	2016	2017	Ottobre 2018
Immob. Immateriali	1.364	1.284	1.291	1.226
Immob. Materiali	3.699	3.354	3.124	2.999
Immob. Finanziarie	6.256	7.140	7.140	7.140
Totale immobilizzazioni	11.319	11.778	11.554	11.365
Rimanenze di magazzino				
Crediti verso Clienti	30.790	28.800	24.954	21.990
Debiti verso Fornitori	(3.860)	(5.171)	(5.514)	(3.178)
Crediti verso altri	1.674	2.990	3.576	2.433
Debiti verso altri	(4.983)	(13.304)	(12.737)	(9.900)
Capitale circolante netto	23.621	13.315	10.279	11.345
Crediti tributari e previdenziali	1.017	2.580	1.185	1.223
Debiti tributari e previdenziali	(24.657)	(29.135)	(36.474)	(39.370)
Crediti infragruppo	12.344	11.741	11.486	14.353
Debiti infragruppo	(1.293)	(2.037)	(2.013)	(7.351)
ATTIVO NETTO	22.351	8.241	(3.983)	(8.435)
Fondo TFR	16.034	15.610	13.941	13.888
Fondo per rischi ed oneri	34	482	996	482
Debiti verso banche	5.333	5.401	3.734	3.801
Disponibilità liquide	(350)	(707)	(621)	(546)
Altre attività finanziarie	(1.483)	(1.482)	(714)	(715)
Altre passività finanziarie	0	0	0	0
Posizione finanziaria netta	3.501	3.213	2.399	2.540
Capitale Sociale	726	726	726	726
Riserve ed utili (perdite) portati a nuovo	2.977	2.057	(11.789)	(22.044)
Utile (perdita) di esercizio	(920)	(13.846)	(10.255)	(4.026)
Patrimonio Netto	2.783	(11.063)	(21.319)	(25.345)
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	22.351	8.241	(3.983)	(8.435)

Si rappresenta al riguardo l'andamento storico delle principali variabili patrimoniali:

- Immobilizzazioni finanziarie: sono costituite essenzialmente da Partecipazioni verso Società controllate e collegate.
- Crediti e debiti commerciali: la voce riporta l'ammontare dei rapporti commerciali in essere con clienti e fornitori terzi.

- Crediti e debiti verso altri: sono riportati crediti e debiti verso il personale, crediti per depositi cauzionali e gli accantonamenti effettuati ai Fondi Pensione.
- Debiti Tributari: rappresenta l'ammontare del debito in essere verso l'erario e l'istituto di previdenza Sociale, come meglio riportato in seguito.
- Crediti e debiti infragruppo: rappresentano i rapporti in essere alla data di rilevazione verso le Società del Gruppo
- Debiti verso banche: riporta l'ammontare del debito finanziario (a breve e medio/lungo termine) in essere alla data di rilevazione.

La società ha inoltre presentato nel corso degli ultimi anni il seguente andamento economico:

..... Conto Economico (euro/000)	2015	2016	2017	Ottobre 2018
Ricavi da vendite e prestazioni	45.651	43.779	36.811	27.056
Variazioni delle rimanenze	0	0		
Costi acquisto e per servizi	(3.365)	(4.133)	(4.283)	(3.398)
Costi del Personale	(40.323)	(39.338)	(35.301)	(25.448)
Godimento beni di terzi	(1.075)	(1.099)	(803)	(761)
Oneri diversi di gestione	(716)	(210)	(355)	(180)
EBITDA	171	(1.001)	(3.931)	(2.730)
<i>EBITDA % sui Ricavi</i>	<i>0,4%</i>	<i>-2,3%</i>	<i>-10,7%</i>	<i>-10,1%</i>
Amm. Immateriali	(44)	(79)	(102)	(92)
Amm. Materiali	(427)	(480)	(282)	(194)
Sval. ed Accanton.	(672)	(1.667)		(1)
EBIT	(973)	(3.227)	(4.314)	(3.017)
Proventi ed oneri finanziari	1.232	(802)	(816)	(1)
Proventi ed oneri straordinari	(208)	(9.744)	(5.064)	(893)
Rett. Val. att. Fin.	0	(11)	(11)	
EBT	52	(13.785)	(10.205)	(3.911)
Imposte e tasse	(972)	(61)	(51)	(115)
Utile netto di esercizio	(920)	(13.846)	(10.255)	(4.026)

Si rappresenta qui di seguito l'andamento storico delle principali variabili economiche:

- Ricavi da vendite e prestazioni di servizi: il modello di business condotto dalla Società prevede la fornitura ai propri clienti dei servizi
- I costi operativi sostenuti dalla Società sono rappresentati in massima parte dai costi del personale, che rappresentano circa il 90% dei ricavi.
- Il risultato del risente di ricavi straordinari per tre milioni di euro, legati all'adeguamento tariffario ottenuto per servizi resi ad Enti Pubblici. Il calo del

fatturato registrato dal è invece il frutto del riposizionamento (tutt'ora in corso) della Società verso commesse a più alta marginalità (a scapito di quelle meno redditizie), cui però non è corrisposta un'adeguata riduzione dei costi fissi (soprattutto del personale).

- EBITDA: la marginalità operativa lorda è ancora negativa nel, sebbene si assista agli effetti positivi (in termini di riduzione di costi) della ristrutturazione interna e dell'efficientamento dei processi produttivi.
- Oneri straordinari: i risultati degli anni e sono influenzati dalla contabilizzazione di oneri straordinari per circa ... mln di euro relativi al personale (riallineamento del debito verso il personale), a multe, ammende e sanzioni tributarie, oltreché a svalutazioni di crediti.

4. Il piano di ristrutturazione aziendale

Allo scopo di superare lo stato di crisi testé rappresentato, dal, come detto, il Gruppo e il Gruppo stanno attuando una complessa attività di revisione delle dinamiche del *business* attualmente condotto dalle singole Società che, in talune fattispecie, presenta aree di sovrapposizione e quindi sacche di inefficienza.

4.1. La riorganizzazione societaria

Al fine di evitare tale sovrapposizione, di razionalizzare la struttura produttiva e di ridurre i costi operativi è stata prevista la fusione per incorporazione di, e in (per maggior chiarezza la società risultante dalla fusione sarà denominata nel presieguito "Nuova").

Detta fusione sarà preceduta dall'acquisizione, da parte della Società capogruppo, del controllo totalitario (100%) delle Società controllate, mediante l'acquisto delle partecipazioni di minoranza, postergando il debito discendente dallo stesso.

Sarà così possibile dar corso alla fusione per incorporazione di società interamente possedute, adottando, ai sensi dell'art. 2505 C.C., le procedure «semplificate» ivi previste. Essendo le operazioni di fusione per incorporazione strettamente connesse al

percorso ristrutturativo tutt'ora in corso, le stesse saranno perfezionate solo a seguito dell'omologa del piano di ristrutturazione elaborato ai sensi dell'art. 182 bis L.F..

4.1.1. Fusione per incorporazione di, e in

Per effetto della menzionata fusione il gruppo subirà il seguente mutamento:

OMISSIS

L'incorporazione di, e in genererà un disavanzo da annullamento pari a circa ..., mln di euro, dato dalla differenza tra il valore di iscrizione, in capo alla scrivente, delle partecipazioni al capitale delle società controllate ed il corrispondente valore del patrimonio netto delle stesse.

L'operazione comporterà inoltre l'elisione dei rapporti infragruppo (crediti e debiti) esistenti alla data del per circa ..., mln di euro.

Tali effetti sono riepilogati qui di seguito:

Stato Patrimoniale (euro/000)		Elisione di partecipazioni e PN	Avanzo (Disavanzo) di Fusione	Elisione Crediti e Debiti		Elisione di partecipazioni e PN	Avanzo (Disavanzo) di Fusione	Elisione Crediti e Debiti		Elisione di partecipazioni e PN	Avanzo (Disavanzo) di Fusione	Elisione Crediti e Debiti
	Ott 2018	Ott 2018				Ott 2018	Ott 2018				Ott 2018	Ott 2018				
Immob. Immateriali	1.226	0				1.226	0				1.226	33				1.258
Immob. Materiali	2.999	1.013				4.012	0				4.012	2.907				6.920
Immob. Finanziarie	7.140	3	(925)			6.217	0	(10)			6.207	0	(962)			5.246
Totale immobilizzazioni	11.365	1.016	(925)	0	0	11.455	0	(10)	0	0	11.445	2.940	(962)	0	0	13.424
Rimanenze di magazzino	0	0				0	0				0	0				0
Crediti verso Clienti	21.990	497				22.487	2.353				24.840	9.971				34.811
Debiti verso Fornitori	(3.178)	(1.327)				(4.505)	(175)				(4.679)	(716)				(5.395)
Crediti verso altri	2.433	287				2.720	453				3.174	491				3.665
Debiti verso altri	(9.900)	(495)				(10.394)	(369)				(10.763)	(3.568)				(14.331)
Capitale circolante netto	11.345	(1.037)	0	0	0	10.308	2.263	0	0	0	12.571	6.178	0	0	0	18.749
Crediti tributari e previdenziali	1.223	130				1.354	576				1.930	68				1.998
Debiti tributari e previdenziali	(39.370)	(1.665)				(41.035)	(4.144)				(45.179)	(16.657)				(61.835)
Crediti infragruppo	14.353	3.717			(2.408)	15.662	1.232			(3.707)	13.187	6.582		(1.758)		18.011
Debiti infragruppo	(7.351)	(927)			2.408	(5.869)	(2.629)			3.707	(4.791)	(423)		1.758		(3.456)
ATTIVO NETTO	(8.435)	1.235	(925)	0	0	(8.124)	(2.703)	(10)	0	0	(10.837)	(1.311)	(962)	0	0	(13.109)
Fondo TFR	13.888	566				14.454	990				15.443	2.635				18.078
Fondo per rischi ed oneri	482	0				482	0				482	0				482
Debiti verso banche	3.801	467				4.268	0				4.268	1.349				5.617
Disponibilità liquide	(546)	(16)				(563)	(23)				(586)	(1.481)				(2.066)
Altre attività finanziarie	(715)	0				(715)	0				(715)	0				(715)
Debiti verso Soci	0	0	4			4	0				4	0				4
Posizione finanziaria netta	2.540	450	4	0	0	2.995	(23)	0	0	0	2.972	(131)	0	0	0	2.840
Capitale Sociale	726	209	(209)			726	10	(10)			726	100	(100)			726
Riserve ed utili (perdite) portati a nuo	(22.044)	309	(309)			(22.044)	(2.355)	2.355			(22.044)	(3.194)	3.194			(22.044)
Avanzo (Disavanzo) di Fusione				(411)		(411)		0	(2.355)		(2.766)		0	(4.056)		(6.822)
Utile (perdita) di esercizio	(4.026)	(299)				(4.325)	(1.324)				(5.649)	(720)				(6.370)
Patrimonio Netto	(25.345)	219	(518)	(411)	0	(26.055)	(3.669)	2.345	(2.355)	0	(29.734)	(3.814)	3.094	(4.056)	0	(34.510)

4.1.2. La nuova struttura societaria

A seguito del completamento della fusione per incorporazione in precedenza descritta, la struttura dell'intero "Gruppo" muterà come segue (non vengono più riportate le partecipazioni in in liquidazione e in liquidazione in considerazione della conclusione del prospettato processo di liquidazione).

OMISSIS

4.2. La cessione del Gruppo

Come anticipato a pag. 4, la famiglia è proprietaria, oltre che del gruppo di società che abbiamo definito "Gruppo", anche di un gruppo di società (denominato "Gruppo ..." o "Ramo"), che opera nel medesimo settore nel ed è così articolato:

OMISSIS

Nei mesi scorsi, le società Group S.p.A. e S.r.l. hanno raggiunto un accordo con un importante operatore italiano del settore (di seguito «Investitore») per cedere a quest'ultimo le partecipazioni detenute nelle Società del Ramo, le cui principali previsioni sono le seguenti:

- Cessione del 100% del Gruppo
- Corrispettivo:

- mln di euro da pagare per cassa (quanto a mln di euro alla data del Closing e quanto a mln di euro entro 12 mesi dalla data del Closing);
- accollo del debito derivante dal senior loan concesso da Banca a con liberazione integrale della Società.
- L'accordo è sottoposto alle seguenti condizioni sospensive:
 - consenso di Banca all'accollo del *senior loan* con stralcio degli interessi e rimborso secondo tempistiche già definite;
 - stipula di un accordo quadro tra Investitore e Banca per la prestazione di servizi commerciali nei termini già negoziati;
 - stipula di un accordo quadro tra Investitore e Banca per la prestazione di servizi commerciali nei termini sui quali sono state raggiunte delle intese;
 - stipula di un accordo quadro tra Investitore e Gruppo per la prestazione di servizi commerciali nei termini già negoziati;
 - liberazione da parte di Banca di tutti i vincoli e gravami sui beni del Gruppo
 - ricorso all'istituto di cui all'art. 67 ovvero all'art. 182-bis l.f. da parte delle società e, che contempra la cessione.
- L'operazione in precedenza descritta avrà come principale effetto l'apporto al Gruppo di risorse finanziarie «liquide» complessive pari a circa mln di euro (al lordo dell'imposizione fiscale e della copertura dei costi di transazione gravanti in e), nei tempi e nei modi previsti dal contratto sottoscritto.
- Le Società appartenenti al perimetro della ristrutturazione di cui trattasi potranno beneficiare di parte di queste risorse al fine di:
 - far fronte al regolare pagamento dei debiti fiscali scaduti;
 - garantire il pagamento dei creditori non aderenti agli accordi di ristrutturazione in corso di definizione;

- assicurare il miglior soddisfacimento da creditori sociali.

Le somme nette rivenienti dalla vendita verranno erogate a favore delle predette società come segue:

- A favore di per complessivi ..,.. mln di euro (..... mila euro a titolo di rimborso del finanziamento soci in essere ed ulteriori ..,.. mln di euro come provvista fondi erogata in forme tecniche da definire)
- A favore di (società della famiglia esclusa dalla ristrutturazione) per complessivi .. mln di euro (,..,.. mln di euro a titolo di rimborso finanziamento Soci e ..,.. come provvista fondi erogata in forme tecniche da definire)
- A favore di per circa ..,.. mln di euro a titolo di provvista fondi (erogata in forme tecniche da definire)

In sintesi:

Modalità di erogazione somme	(euro/000)
Rimborso finanziamento Soci -	524
Disponibilità dalla vendita	5.655
A Totale somme a favore di	6.179
Rimborso finanziamento Soci -	3.396
Disponibilità dalla vendita	5.655
B Totale somme a favore di	9.050
Disponibilità dalla vendita	6.362
C Totale somme a favore di	6.362
A + B + C Totale somme erogate	21.591

Peraltro le somme messe a disposizione di (società della famiglia esclusa dal perimetro di ristrutturazione) rientreranno integralmente nella disponibilità di e, per effetto del previsto rimborso delle esposizioni debitorie della stessa nei confronti di tali società, come meglio dettagliato in seguito.

4.3. Linee guida della manovra finanziaria

- Il piano di ristrutturazione elaborato (di seguito anche “il Piano”) persegue l’obiettivo del complessivo riequilibrio economico e finanziario delle Società, al fine di garantire il miglior soddisfacimento dei creditori sociali, ed è stato predisposto sul presupposto del perfezionamento della fusione poc’anzi descritta, per il che è riferito all’unico soggetto (denominato “Nuova”) che risulterà da tale fusione.
- La ristrutturazione avrà luogo mediante la sottoscrizione di accordi di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis e di transazioni fiscali ex art. 182 ter L.F.;
- Il piano prevede il mantenimento, da parte del ceto bancario, delle attuali linee di finanziamento a breve termine (anticipi, fidi, ecc...);
- Il ricavato dalla cessione delle partecipazioni nelle Società afferenti il cosiddetto “Ramo”, entrerà nelle disponibilità della Nuova e sarà destinata al soddisfacimento dei creditori delle Società incluse nel perimetro di della ristrutturazione;
- Il Piano prevede inoltre l’apporto, da parte degli azionisti, di somme complessivamente pari a circa mln di euro al fine di garantire il miglior soddisfacimento possibile per i creditori sociali;
- Relativamente ai crediti bancari il piano prevede:
 - il consolidamento dell’esposizione debitoria alla data del, pari a circa mln di euro;
 - la rinuncia a parte del credito bancario consolidato come evidenziato nella tabella seguente:

..... Istituto di Credito (euro)	Debito	Stralcio / Rinuncia	Debito netto
Banca Nuova (SGA)	1.126.424	(376.017)	750.408
Unicredit	924.165	(308.500)	615.665
Banca Nazionale del Lavoro	28.272	(9.438)	18.835
Banca di Credito Siciliano	562.202	(187.671)	374.531
Altri (interessi passivi)	101.970	(34.039)	67.931
Totale esposizione a breve termine	2.743.034	(915.664)	1.827.369

Banca Popolare Sant'Angelo	983.158	(328.192)	654.966
Banca Popolare Sant'Angelo	74.626	(24.911)	49.715
Totale esposizione a medio /	1.057.784	(353.104)	704.681
Totale esposizione bancaria	3.800.818	(1.268.768)	2.532.050

..... Istituto di Credito (euro)	Debito	Stralcio / Rinuncia	Debito netto
Unicredit	89.839	(22.030)	67.809
Banca Intesa	341.938	(83.850)	258.088
Altri	35.025	(8.589)	26.436
Totale esposizione a breve termine	466.802	(114.469)	352.333
Totale esposizione bancaria	466.802	(114.469)	352.333

..... Istituto di Credito (euro)	Debito	Stralcio / Rinuncia	Debito netto
Banca di Credito Valtellinese	1.349.025	(804.921)	544.104
Totale esposizione a breve termine	1.349.025	(804.921)	544.104
Totale esposizione bancaria	1.349.025	(804.921)	544.104

- il preammortamento della rata capitale ed interessi fino al;
 - il riscadenziamento del debito consolidato in rate mensili (... anni) di pari importo, con pagamento della prima rata nel mese di;
 - la determinazione degli oneri finanziari maturandi al tasso Euribor 6M + Spread di 50 bps.
- Relativamente ai debiti fiscali, come sarà meglio illustrato nel paragrafo successivo, il piano prevede:
- il consolidamento dell'esposizione debitoria alla data del, pari a circa ..,.. mln di euro;
 - la rinuncia parziale al debito tributario consolidato, come evidenziato nella seguente tabella:

Società	Debito Tributario al 31 Ott 2018
.....	39.369.921

.....	1.664.930
.....	16.656.573
.....	4.143.971
Totale	61.835.394

- il riscadenziamento del debito consolidato residuo di tutte le Società (ad esclusione di) in ... rate semestrali di pari importo (con decorrenza dal mese di);
- il riscadenziamento del debito consolidato residuo della Società in ... rate semestrali di pari importo (con decorrenza dal mese di);
- la determinazione degli interessi di dilazione maturandi dal al tasso di interesse legale.

4.4. Linee guida del piano economico

Il Piano (articolato nel periodo-....., dopo di che se ne assume un andamento “inerziale”) evidenzia una chiara discontinuità rispetto agli ultimi tre esercizi (.....-.....) e si fonda su ipotesi conservative relativamente alla determinazione dei ricavi di vendita e riduttive dei costi (soprattutto di quelli del personale), con l’obiettivo di realizzare un adeguato recupero di marginalità operativa.

La tabella seguente riporta, oltre al bilancio preconsuntivo dell’anno e al bilancio chiuso dell’anno, l’andamento prospettico atteso per il periodo-..... con riguardo alle principali grandezze economiche.

..... Conto Economico (euro/000)	2017	Ott 2018 AS-IS	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ricavi da vendite e prestazioni	62.634	47.342	58.765	59.402	59.996	60.896	61.809	62.736	63.677	64.633	65.602
Costi acquisto e per servizi	(6.976)	(5.341)	(6.409)	(6.473)	(6.490)	(6.555)	(6.620)	(6.686)	(6.753)	(6.821)	(6.889)
Costi del Personale	(58.709)	(43.703)	(53.004)	(47.713)	(48.213)	(48.721)	(49.237)	(49.760)	(50.292)	(50.832)	(51.381)
Godimento beni di terzi	(1.497)	(1.477)	(1.773)	(1.781)	(1.790)	(1.808)	(1.826)	(1.845)	(1.863)	(1.882)	(1.900)
Oneri diversi di gestione	(1.354)	(325)	(390)	(392)	(394)	(398)	(402)	(406)	(410)	(414)	(419)
EBITDA	(5.903)	(3.504)	(2.811)	3.042	3.108	3.414	3.724	4.039	4.359	4.684	5.013
<i>EBITDA % su Ricavi</i>	-9,4%	-7,4%	-4,8%	5,1%	5,2%	5,6%	6,0%	6,4%	6,8%	7,2%	7,6%
Amm. Immateriali	(109)	(96)	(164)	(164)	(164)	(164)	(164)	(164)	(164)	(164)	(164)
Amm. Materiali	(602)	(460)	(789)	(879)	(969)	(1.059)	(1.149)	(1.239)	(1.419)	(1.569)	(1.659)
Sval. ed Accanton.	(14)	(1)	(1)	(1.000)	(1.000)	(1.000)	(1.000)	(1.000)	(1.000)	(1.000)	(1.000)
EBIT	(6.629)	(4.061)	(3.765)	999	975	1.191	1.411	1.636	1.776	1.950	2.190

Proventi ed oneri finanziari	(1.543)	(355)	(355)	(236)	(335)	(323)	(311)	(299)	(286)	(274)	(261)
Proventi ed oneri straordinari	(7.104)	(1.779)	31.385	(1.251)	(772)	(772)	(772)	(772)	(772)	(772)	(772)
Rett. Val. att. Fin.	(11)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
EBT	(15.286)	(6.195)	27.265	(488)	(132)	96	328	566	718	905	1.157
Imposte e tasse	(53)	(174)	(257)	(213)	(179)	(242)	(307)	(373)	(416)	(468)	(538)
Utile netto di esercizio	(15.339)	(6.370)	27.008	(701)	(310)	(146)	21	192	302	437	619

In particolare:

- Ricavi: la riduzione del fatturato dal al è legata alla complessiva revisione delle commesse, al fine di sviluppare l'attività su quelle a maggiore marginalità
 - L'incremento su base annua dal al è stimato sulla scorta di una media dell'..% annuo, ...,% dal
 - Il Piano riflette l'ipotesi prudenziale di recupero dei volumi di vendita del non prima del
1. Costi di acquisto beni e servizi: il Piano recepisce un sostanziale allineamento al dato storico (pari a circa l'...%).
 2. Costi del personale: il Piano prevede efficientamenti nell'utilizzo del personale, strettamente correlati alla attesa razionalizzazione delle risorse impiegate nelle filiali anche a seguito della prospettata fusione, dai quali è attesa una riduzione di oneri per circa ulteriori .. mln di euro. In particolare, in continuità con le riduzioni di personale già a regime, nel sono previsti ... esuberi (corrispondenti a circa ..., mln di euro di spese su base annua) in, .. in e .. in (corrispondenti a circa ..., mln di euro di costi), grazie alla ottimizzazione degli straordinari e dei turni di lavoro.
 3. Proventi ed oneri straordinari: il Piano prevede la svalutazione dei crediti verso clienti per circa .. mln di euro/anno dal al, pari al ...,% del monte crediti esistente, il sostenimento di oneri relativi a cause con dipendenti per ..., mln e sopravvenienze da esdebitazione per l'importo complessivo di ..., mln.

Nel prospetto che segue è esposta la situazione patrimoniale preconsuntiva relativa all'anno e quella prospettica inerente agli anni successivi discendente

dall'attuazione del Piano e corrispondente agli andamenti economici esposti nel prospetto precedente:

Stato Patrimoniale (euro/000)	Ott 2018 AS-IS	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Immob. Immateriali	1.258	1.190	1.026	862	698	534	369	205	41	(123)
Immob. Materiali	6.920	6.591	6.312	5.943	5.484	4.935	4.295	3.476	2.507	1.448
Immob. Finanziarie	5.246	5.246	2.612	2.612	2.612	2.612	2.612	2.612	2.612	2.612
Totale immobilizzazioni	13.424	13.027	9.949	9.416	8.793	8.080	7.276	6.293	5.160	3.937
Rimanenze di magazzino	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti verso Clienti	34.811	28.481	28.790	29.077	29.514	28.923	29.357	29.798	30.245	30.698
Debiti verso Fornitori	(5.395)	(4.768)	(2.168)	(2.175)	(2.196)	(2.218)	(2.240)	(2.263)	(2.285)	(2.308)
Crediti e Debiti verso altri	(10.666)	8.102	7.333	6.565	5.796	5.028	4.259	3.491	2.722	1.953
Debiti verso altri										
Capitale circolante netto	18.749	31.814	33.955	33.468	33.113	31.733	31.376	31.025	30.681	30.343
Crediti tributari e previdenziali	1.998	1.998	1.998	1.998	1.998	1.998	1.998	1.998	1.998	1.998
Debiti tributari e previdenziali	(61.835)	(42.183)	(39.186)	(37.714)	(36.230)	(34.734)	(33.226)	(31.706)	(30.174)	(28.630)
Crediti infragruppo	18.011	18.011	12.962	10.392	10.392	10.392	10.392	10.392	10.392	10.392
Debiti infragruppo	(3.456)	(3.456)	(2.115)	(1.667)	(1.219)	(771)	(607)	(486)	(364)	(247)
ATTIVO NETTO	(13.109)	19.212	17.564	15.894	16.848	16.698	17.210	17.517	17.693	17.793
Fondo TFR	18.078	17.524	13.203	13.341	13.482	13.625	13.769	13.917	14.066	14.218
Fondo per rischi ed oneri	482	2.402	1.902	1.402	902	402	402	402	402	402
Debiti verso banche	5.617	3.420	3.215	3.007	2.796	2.582	2.364	2.143	1.919	1.692
Disponibilità liquide	(2.066)	(4.546)	(1.859)	(4.286)	(2.618)	(2.222)	(1.835)	(1.760)	(1.950)	(2.397)
Altre Attività finanziarie	(715)	(715)	(715)	(715)	(715)	(715)	(715)	(715)	(715)	(715)
Altre passività finanziarie	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Posizione finanziaria netta	2.840	(1.837)	645	(1.989)	(533)	(351)	(181)	(327)	(741)	(1.416)
Capitale Sociale	726	2.867	2.867	2.867	2.867	2.867	2.867	2.867	2.867	2.867
Riserve ed utili (perdite) portati a nuovo	(22.044)	(22.044)	6.466	7.401	7.094	6.952	6.977	7.174	7.480	7.921
Avanzo (Disavanzo) di Fusione	(6.822)	(6.822)	(6.822)	(6.822)	(6.822)	(6.822)	(6.822)	(6.822)	(6.822)	(6.822)
Utile (perdita) di esercizio	(6.370)	27.122	(698)	(306)	(142)	25	196	306	441	623
Patrimonio Netto	(34.510)	1.122	1.814	3.139	2.997	3.022	3.219	3.525	3.966	4.589
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	(13.109)	19.212	17.564	15.894	16.848	16.698	17.210	17.517	17.693	17.793

Nel prospetto seguente è infine esposto l'andamento del cash flow derivante dall'attuazione del Piano, in correlazione con le assunzioni economiche patrimoniali e finanziarie oggetto dello stesso testé indicate:

NUOVA KSM SPA Cash Flow (euro/000)	Nov-Dic 2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
EBITDA	694	3.042	3.108	3.414	3.724	4.039	4.359	4.684	5.013
Variazione crediti commerciali	329	(1.309)	(1.288)	(1.436)	(410)	(1.434)	(1.440)	(1.447)	(1.454)
Variazione debiti commerciali	(40)	(2.600)	7	22	22	22	22	23	23
Variazione crediti infragruppo	(0)	5.049	2.570	0	0	0	0	0	0
Variazione debiti infragruppo	0	(1.341)	(448)	(448)	(448)	(164)	(121)	(121)	(117)
Variazione di Capitale circolante	289	(217)	841	(1.863)	(836)	(1.575)	(1.539)	(1.546)	(1.548)
Variazione Fondi	(554)	(4.821)	(362)	(359)	(357)	145	147	149	152
Variazione crediti tributari	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione altri crediti e debiti	0	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	0
Cash Flow operativo	428	(1.996)	3.588	1.192	2.531	2.609	2.967	3.287	3.617
(Investimenti) Disinvestimenti	(0)	(600)	(600)	(600)	(600)	(600)	(600)	(600)	(600)
Apporto di fondi dagli azionisti	2.141	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondi rinvenienti dall'operazione	0	4.023	1.632	0	0	0	0	0	0
Oneri di ristrutturazione	0	(480)	0	0	0	0	0	0	0
Oneri finanziari	0	(236)	(335)	(323)	(311)	(299)	(286)	(274)	(261)
Imposizione fiscale di esercizio	(83)	(213)	(179)	(242)	(307)	(373)	(416)	(468)	(538)
Cash Flow a servizio del debito	2.486	515	4.106	27	1.313	1.337	1.665	1.946	2.218
Variazione debiti bancari	(0)	(205)	(208)	(212)	(215)	(218)	(221)	(225)	(228)
Variazione debiti tributari	0	(3.001)	(1.478)	(1.490)	(1.502)	(1.514)	(1.526)	(1.532)	(1.550)
Free cash flow netto	2.486	(2.707)	2.419	(1.675)	(404)	(395)	(82)	183	440

Cassa iniziale	2.066	4.552	1.845	4.265	2.590	2.186	1.791	1.709	1.892
Free cash flow netto	2.486	(2.707)	2.419	(1.675)	(404)	(395)	(82)	183	440
Cassa finale	4.552	1.845	4.265	2.590	2.186	1.791	1.709	1.892	2.331

5. La proposta di transazione fiscale

5.1 Posizione debitoria fiscale alla data di riferimento del .../.../.....

Alla data del la ricorrente era debitrice nei confronti dell'Erario dei seguenti importi, in dipendenza del mancato versamento dei tributi di seguito indicati (per un'esposizione analitica di tali debiti si vedano gli appositi prospetti allegati sub 5a e 5b, ove essi sono rappresentati con distinzione per tipologia di tributo, anno di formazione e con la separata indicazione delle somme dovute a titolo d'imposta di sanzioni e di interessi):

Irap				
DESCRIZIONE			DEBITO RESIDUO (compensato di)	
AVVISI BONARI RATEIZZATI	AVVISO BONARIO N. 06094251320	IRAP 2002	594.938,00	
	AVVISO BONARIO N. 0828701428	IRAP 2003	60.008,34	
	AVVISO BONARIO N. 0662901524	IRAP 2004	546.479,95	
	AVVISO BONARIO N. 08821861636	IRAP 2005	350.260,40	
TOTALE AVVISI BONARI IRAP			1.109.373,70	
ACCERTAMENTO CON ADESIONE	MAGGIORE IRAP 2012		322.802,63	
	MAGGIORE IRAP 2013		361.213,71	
	MAGGIORE IRAP 2014		575.370,82	
TOTALE ACCERTAMENTO CON ADESIONE			1.259.387,16	
TOT.			2.368.760,86	
Ires				
DESCRIZIONE			DEBITO RESIDUO (compensato di interessi e sanzioni)	
CONTENZIOSI IN ESSERE	PVC MAGGIORE IRES 2005		240.910,00	
	MAGGIORE IRES 2010		550.508,77	
TOTALE CONTENZIOSI IN ESSERE IRES			791.418,77	
AVVISI BONARI RATEIZZATI	AVVISO BONARIO N. 10073301221	IRES 2011	139.547,00	
	AVVISO BONARIO N. 46697401410	IRES 2013	104.579,70	
	AVVISO BONARIO n. 4473471510	IRES 2014	141.710,53	
	AVVISO BONARIO n. 06028211628	IRES 2015	254.378,34	
TOTALE AVVISI BONARI IRES			640.215,57	
TOT.			1.431.720,34	
Ritenute				
DESCRIZIONE			DEBITO RESIDUO (compensato di interessi e sanzioni)	
AVVISI BONARI IN CONTESTAZIONE NON DOVUTI	AVVISO BONARIO N. 07547781620		2015	0,00
	RITENUTE KSM SPA (NESSUN AVVISO BONARIO NOTIFICATO)		2016	4.834.822,81
AVVISI BONARI DA RICEVERE	RITENUTE KSM SPA		2017	5.180.424,19
	RITENUTE KSM SPA		FINO AD OTTOBRE 2018	2.769.428,08
TOT.			12.784.675,09	
Iva				
DESCRIZIONE			DEBITO RESIDUO (compensato di interessi e sanzioni)	
AVVISI BONARI RATEIZZATI	AVVISO BONARIO N. 06600831520	Iva 2014	1.439.493,90	
	AVVISO BONARIO N. 06028211628	Iva 2015	5.706.913,58	
	AVVISO BONARIO N. 00266521723	Iva 2016	5.509.935,05	
	AVVISO BONARIO N. 01849301815	Iva 2017 primo trimestre	1.065.693,92	
	AVVISO BONARIO N. 07733051812	Iva 2017 quarto trimestre	740.459,07	
	AVVISO BONARIO N. 06274371811	Iva 2017 terzo trimestre	814.317,66	
	AVVISO BONARIO N. 04172551816	Iva 2017 secondo trimestre	846.429,83	
	AVVISO BONARIO N. 05276351912	Iva 2018 2 TRIMESTRE	527.012,38	
AVVISO BONARIO N. 02381251913	Iva 2018 1 TRIMESTRE	633.209,97		
Iva IN SOSPENSIONE			259.146,70	
Iva 2018 DA LUGLIO A SETTEMBRE			759.016,13	
TOT. (di cui non incassato per l'importo di Euro 1.097.000,00)			18.301.628,18	
"Ponti-Radio"				
DESCRIZIONE			DEBITO RESIDUO (compensato di interessi e sanzioni)	
BATEZZAZIONI	CARTELLA PONTI RADIO DAL 2002 AL 2007		22.712,81	
TOT.			22.712,81	

La scrivente è, per contro, titolare verso l'Amministrazione Finanziaria dei crediti qui di seguito indicati, per l'ammontare complessivo di euro 965.309,00:

..... Crediti Tributari (euro)	Ott 2018
Crediti di imposta sui dividendi	2.328
Crediti d'imposta I 388	36.842
Crediti rimborsi 730	4.463
Credito IRES per deduzione IRAP	874.380
Credito per bonus Renzi	1.168
Erario c/crediti per imposte	28.614
Erario c/ritenute banche	4.219
Erario c/ritenute interessi cedole	3.703
Erario c/ritenute irpef 1019 4%	7.696
Iva Split Payment	965
Rilev. c/ritenute condomini	931
Totale	965.309

5.2 La Proposta di transazione fiscale

Ciò precisato, la presente proposta di transazione fiscale prevede e comporta:

- A) il pagamento delle ritenute Irpef operate e non versate **nella misura del 50%**;
- B) il pagamento dell'IVA già incassata **nella misura del 50%**;
- C) il pagamento dell'IVA non ancora incassata del pari **in misura integrale**, a seguito e nei limiti in cui verrà incassata;
- D) il pagamento dell'IRAP, dell'IRES e degli altri tributi sopra indicati nella misura del **10%** del relativo debito;
- E) l'azzeramento delle sanzioni e degli interessi maturati relativamente ai debiti esposti nel prospetto che precede;
- F) la debenza di interessi relativi alla dilazione dei pagamenti di cui ai punti precedenti nella misura dello 0,05% annuo, corrispondente al tasso d'interesse legale vigente;
- G) che il pagamento delle somme di cui ai precedenti punti A) e B), D) ed F) avverrà in ventuno anni mediante rate semestrali di pari importo, a decorrere dal mese di e, in ogni caso, non prima dalla data di definitività del decreto di omologazione dell'accordo di ristrutturazione cui la presente proposta di transazione fiscale è connessa;

- H)** che i primi pagamenti che verranno eseguiti, anche mediante compensazione, saranno da imputare prioritariamente ai debiti discendenti dall'omesso versamento dell'iva e delle ritenute operate, fino a concorrenza del loro importo integrale e non falcidiato, secondo l'ordine della loro vetustà;
- I)** che il pagamento delle somme di cui al precedente punto C), se e nella misura in cui si renderà dovuto, verrà eseguito in un'unica soluzione, incrementando l'ammontare dell'ultima delle rate semestrali di cui al precedente punto G);
- J)** che le percentuali di soddisfacimento dei crediti sopra indicate hanno solo lo scopo di esporre i criteri di determinazione dell'importo complessivamente offerto all'Erario con la presente istanza, il quale deve essere considerato cumulativamente e unitariamente a ogni effetto e in particolare ai fini della verifica del rispetto del divieto di trattamento deteriore del debito erariale previsto dal comma 1 dell'art. 182-ter, per quanto applicabile nel caso di specie;
- K)** la costituzione di un pegno sulle azioni della scrivente società - da parte dei suoi soci a favore dell'Agenzia delle Entrate - a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni discendenti dalla presente proposta, nonché di ipoteca sull'immobile di proprietà della scrivente, sito in, iscritto
- L)** che il soddisfacimento complessivo dei crediti erariali sopra indicati non è inferiore a quello proposto ai creditori privilegiati di grado posteriore rispetto all'erario e ai creditori chirografari per i quali è previsto il trattamento più favorevole, sia in valore assoluto sia in valore attuale determinato sulla base di un congruo tasso di mercato, come risulta dalla stessa attestazione resa da un professionista munito dei requisiti di cui all'art. 67, comma 3, lett. d), L.F.;
- M)** che la presente offerta è per l'erario assolutamente e ampiamente più conveniente di quella derivante da qualsiasi altra soluzione concretamente attuabile, come risulta dall'apposita attestazione rilasciata da un professionista munito dei requisiti di cui all'art. 67, comma 3, lett d), L.F.;
- N)** che, con l'accoglimento della presente proposta, nessuna somma sarà più dovuta relativamente ai debiti fiscali oggetto della stessa, ad esclusione di quelli

discendenti dalla proposta medesima, fermo restando peraltro che, in caso di risoluzione della transazione fiscale per inadempimento, le obbligazioni tributarie rivivrebbero integralmente come originariamente determinate, al netto dei soli pagamenti eseguiti;

- O)** che, nell'ipotesi di tardivo pagamento degli importi dovuti in base alla proposta, purché versati entro il termine di .. (.....) giorni dalla scadenza concordata, sulle somme tardivamente corrisposte sarà applicata una penale pari al doppio del saggio degli interessi legali correnti in ragione dei giorni di ritardo da corrispondere, mediante versamento con Mod. F24, contestualmente all'importo versato in ritardo;
- P)** che l'esecuzione della proposta sarà idonea a produrre gli effetti previsti dalla vigente normativa e, con essi, quello di soddisfare integralmente ogni pretesa dell'Agenzia delle Entrate, anche a titolo risarcitorio, comunque connessa al debito fiscale e agli adempimenti tributari che l'hanno generato, per cui la predetta Agenzia s'impegna a rilasciare, a conclusione dell'iter nei modi e termini di rateizzo pattuiti, quietanza per attestare l'avvenuta esecuzione dell'accordo;
- Q)** gli effetti della transazione fiscale sono condizionati alla omologazione della stessa da parte del tribunale competente e pertanto essa sarà da intendere *tamquam non esset* nel caso in cui essa stessa, ovvero ove necessario l'accordo di ristrutturazione dei debiti cui è connessa, non fosse definitivamente oggetto di omologazione, con effetto dalla data nella quale il rigetto della omologazione diverrà definitivo.

6. La convenienza della transazione fiscale per l'Erario

Grazie all'accordo di ristrutturazione dei debiti e alla transazione fiscale proposti la ricorrente intende:

- a) provvedere al pagamento dell'IVA e delle ritenute operate e non versate nella misura del ...%;
- b) proseguire la propria attività, garantendo il costante impiego dei suoi oltre mille dipendenti, mentre in caso di rigetto della presente proposta, il personale impiegato dovrebbe essere inevitabilmente licenziato, a causa della cessazione dell'attività che

dovrebbe essere immediatamente disposta in adempimento dell'art. 2484 cod. civ., cui conseguirebbe necessariamente l'assoggettamento della società a una procedura concorsuale.

A quest'ultimo riguardo è appena il caso di rilevare che:

1) l'attuale squilibrio finanziario evidenzia che, in assenza dell'accordo di ristrutturazione di cui trattasi, la scrivente non sarebbe in grado di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni. Tale squilibrio verrebbe invece meno a seguito dell'accoglimento dell'accordo di cui all'art. 182 bis L.F. e della presente proposta, atteso che in questo caso i debiti a breve termine si ridurrebbero e risulterebbero quindi compatibili con l'importo dei crediti a breve termine, evidenziando una situazione di ritrovato equilibrio finanziario;

2) il piano allegato evidenzia che i flussi di cassa generabili dalla gestione sono sufficienti a garantire il pagamento dei debiti fiscali di cui viene offerto il soddisfacimento mediante la presente proposta. Al tempo stesso, tale piano rivela che i menzionati flussi sarebbero invece ampiamente insufficienti a consentire il pagamento dei debiti fiscali che sarebbero dovuti in assenza dell'accoglimento della presente proposta.

In sintesi si può quindi affermare che, per gli indicati motivi, in virtù dell'approvazione dell'accordo di cui all'art. 182 bis L.F. e della connessa transazione fiscale la ricorrente potrà proseguire la propria attività, provvedendo all'integrale pagamento dei debiti fiscali che ne discendono, mentre, in assenza degli effetti generati dalla transazione fiscale e dal connesso accordo di ristrutturazione dei debiti, tale attività non potrebbe proseguire, la società dovrebbe essere assoggettata ad una procedura concorsuale, i suoi dipendenti dovrebbero essere licenziati e i suoi debiti fiscali potrebbero essere soddisfatti solo in misura considerevolmente inferiore a quella prevista dalla presente proposta, a causa della mancanza di flussi generabili solo mediante prosecuzione dell'attività.

Queste circostanze rafforzano i motivi che giustificano l'approvazione della richiesta transazione fiscale; infatti l'analisi "costi-benefici" che l'Amministrazione Finanziaria

deve compiere, al fine di valutare la bontà di una proposta di transazione fiscale, deve essere basata su una comparazione complessiva degli effetti originabili dalla transazione stessa e quelli che si produrrebbero in assenza di quest'ultima. Nel caso di specie devono essere quindi considerati:

- (i) i benefici derivanti all'Amministrazione Finanziaria dal recupero degli importi offerti, che è certamente maggiore di quello che la medesima Amministrazione potrebbe alternativemente realizzare (si veda quanto meglio esposto *infra*);
- (ii) i benefici rappresentati dalle imposte relative ai futuri redditi dell'impresa, dei suoi fornitori e dei suoi dipendenti, nonché dai vantaggi che in termini economici generali ne deriveranno ulteriormente, i quali sono da escludere radicalmente in assenza di transazione fiscale.

Con riguardo in particolare a quanto testé affermato sub (i), si rappresenta, più analiticamente, che in caso di liquidazione, applicando criteri di valutazione, appunto, “di liquidazione”, in luogo di quelli di funzionamento allo stato utilizzati, “Nuova” avrebbe un patrimonio netto negativo di Euro,... mln anziché di,... mln, e il valore di realizzo del suo attivo ammonterebbe a Euro,... mln, come risulta dal medesimo prospetto:

Stato Patrimoniale (euro/000)	Sit. Contabile a Ott 2018	Rettifiche	Attivo e Passivo rettificato	% di stralcio	% di incasso / pagamento	Valori di Liquidazione
Immob. Immateriali	1.258		1.258	100%	0%	0
Immob. Materiali	6.920		6.920	50%	50%	3.460
Immob. Finanziarie	5.246		5.246	80%	20%	1.049
Crediti verso Clienti	34.811	(6.001)	28.810		100%	28.810
Crediti verso altri	3.665		3.665	0%	100%	3.665
Crediti tributari e previdenziali	1.998		1.998		100%	1.998
Crediti infragruppo	18.011		18.011	90%	10%	1.801
Altre attività finanziarie	715		715		100%	715
Fondi da cessione IVRI	0	6.179	6.179		80%	4.943
Disponibilità liquide	2.066		2.066		100%	2.066
Totale ATTIVO	74.689	178	74.867			48.506
Costo del personale 6 mensilità	0	13.111	13.111		100%	13.111
Cause verso il personale	0		0		100%	0
Costi degli organi della Procedura	0	1.295	1.295		100%	1.295
Oneri prededucibili	0	14.406	14.406			14.406
Debiti verso Altri	0	67	67	91%	9%	6
Debiti verso Fornitori	0	236	236	91%	9%	21

Debiti verso Banche	0	2.859	2.859	91%	9%	259
Debiti verso dipendenti	0	10.131	10.131		100%	10.131
Debiti verso Erario e Ist. Previdenza	61.835		61.835	91%	9%	5.604
Debiti per TFR	18.078		18.078		100%	18.078
Debiti Privilegiati	79.914	13.294	93.207			34.100
Debiti verso Altri	14.331	(10.198)	4.133	100%	0%	0
Debiti verso Fornitori	5.395	(236)	5.159	100%	0%	0
Debiti infragruppo	3.456		3.456	100%	0%	0
Debiti verso Banche	5.617	(2.859)	2.757	100%	0%	0
Altre passività finanziarie	4	0	4	100%	0%	0
Fondi per rischi ed oneri	482		482	100%	0%	0
Debiti Chirografari	29.285	(13.294)	15.992			0
Totale PASSIVO	109.199	14.406	123.605			48.506
Patrimonio Netto	(34.510)	(14.228)	(48.738)			
PASSIVO e Patrimonio Netto	74.689	178	74.867			48.506

Riepilogo delle principali Rettifiche:

- **Crediti verso clienti:** perdita correlata alla vetustà dei crediti in portafoglio;
- **Somme rinvenienti dalla cessione**: sensibile riduzione delle somme disponibili dalla citata operazione a seguito dell'impossibilità di saldare regolarmente i debiti infragruppo (chirografari e quindi stralciati integralmente);
- **Costi operativi e di procedura:** corresponsione di salari e stipendi stimati per il primo semestre, in previsione di una complessiva interruzione dei rapporti di lavoro in essere. Stima di oneri verso il personale correlati alle cause pendenti. Emersione di costi in orizzonte di piano legati alla corresponsione dei compensi per gli organi della procedura Fallimentare calcolati in proporzione all'attivo accertato ed al passivo da liquidare (in accordo alle prescrizioni del Decreto del 25 gennaio 2012, nr. 30).

Ciò posto, il ricavato atteso dalla liquidazione dell'attivo, come risulta dallo stesso prospetto che precede, sarebbe sufficiente per provvedere al pagamento dei costi prededucibili, dei debiti verso i dipendenti, dei debiti verso gli istituti previdenziali e solo nella misura del 9% di quello dei debiti verso l'Erario; in tal caso quest'ultimo sarebbe chiamato a sopportare uno **stralcio** pari a circa il **91%**, il quale è notevolmente superiore a quello discendente dalla presente proposta, che è pari a circa il **60%**.

In conclusione, da quanto sopra esposto emerge che la presente proposta di transazione fiscale è conforme alla legge, e conseguentemente ammissibile, ed inoltre conveniente per l'Erario e l'Agente di riscossione, perché:

- a) prevede il pagamento dei crediti fiscali con uno stralcio pari nel complesso al 60%;
- b) prevede nel complesso un soddisfacimento dei crediti fiscali migliore di quello offerto ai creditori aventi un grado di privilegio inferiore a quello dell'Erario e ai creditori chirografari aderenti all'accordo di ristrutturazione dei debiti;

c) costituisce una soluzione migliore, per l'Erario, di qualsiasi altra alternativa concretamente realizzabile, che è costituita solo dall'accesso a una procedura concorsuale, da cui l'Erario subirebbe una perdita pari al 91% circa dei suoi crediti;

d) permette la regolare prosecuzione dell'attività della ricorrente, che comporterà il regolare impiego degli attuali oltre mille dipendenti, mentre, in caso di rigetto della presente proposta, essi dovrebbero essere licenziati, atteso che in caso contrario - per i motivi esposti - la scrivente non sarebbe più in grado di proseguire la propria attività e dovrebbe essere assoggettata a procedura concorsuale.

* * *

Per questi motivi, la scrivente

chiede

l'approvazione della presente domanda di transazione fiscale.

* * *

Si allegano alla presente proposta, come parte integrante della stessa e con riserva di loro integrazione, ove richiesto od opportuno, i seguenti documenti:

allegato n. 1 Visura Camerale;

allegato n. 2 Bilancio degli esercizi, e

allegato n. 3 Elenco nominativo dei creditori e cause di prelazione;

allegato n. 4 Piano di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F. con annessa relazione aggiornata sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, di cui all'artt. 161, comma 2, lett. a), L.F.;

allegato n. 5A e 5B Prospetti debiti tributari (Modello C_AC_06).

allegato n. 6 Elenco dei titolari dei diritti reali su beni di proprietà in possesso della Società;

allegato n. 7 Copia delle dichiarazioni fiscali per le quali non è pervenuto l'esito dei controlli automatici, nonché delle eventuali dichiarazioni integrative relative al periodo sino alla data di presentazione della proposta;

allegato n. 8 Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal rappresentante legale della ricorrente ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, attestante che la documentazione presentata rappresenta fedelmente e integralmente la situazione dell'impresa, con particolare riguardo alle poste attive del patrimonio.

La scrivente si riserva di depositare, non appena saranno completati (presumibilmente tra trenta giorni) la relazione di attestazione ex artt.182-bi se 182-ter L.F e lo stato estimativo delle attività della Società.

Con osservanza.

....., ..

“..... S.p.A.”